

# Gli uomini del vino: Roberto Perrone Capano e l'identità del Nero di Troia

scritto da Malinda Sassu | 06/04/2022



## **Una lunga tradizione di famiglia e vigneti che guardano la maestosità di Castel del Monte: il senso del territorio nei vini biologici dell'azienda Santa Lucia di Corato**

La grande storia delle terre di **Federico II** è il miglior espediente narrativo per raccontare la bellezza dell'**Alta Murgia** barese e, soprattutto, il carattere nobile e sincero di vini e uomini che rendono preziosa quest'area ad alto potenziale vitivinicolo.

### **Storia dell'azienda Santa Lucia di Corato**

È così per **Roberto Perrone Capano**, commercialista ed ex velista olimpionico napoletano, il cui passato si lega profondamente a quest'angolo di **Puglia**: radici familiari che affondano da sempre nei terreni calcarei di **Santa Lucia**, l'azienda agricola di cui è titolare, sin dal 1628, quando

*"Marc'Antonio Perrone possedeva annui ducati 60 di fiscali feudali sopra Quarati"*, ovvero l'attuale **Corato**.

Documenti storici che attestano il rapporto tra l'uomo e la sua terra, dove i profumi della campagna si mescolano al mistero di **Castel del Monte**, distante solo pochi chilometri. Un luogo di sintesi perfetta tra arte e natura, con vigneti che coniugano la propria storia a quella di ulivi secolari e una magia dedicata all'autoctono più autoctono di sempre, **il Nero di Troia**.

## **Rispetto della terra e passione biologica: quando la vigna racconta sé stessa**

Quindici gli ettari vitati, a circa 350 metri di altezza, su terreni di natura calcarea, frutto di terre emerse milioni di anni fa. Pregiati **cru di Puglia** all'ombra di Castel del Monte dove i filari autoctoni respirano il biologico da sempre: viti curate con la stessa passione e meticolosità di un vero e proprio giardino, solo rame e zolfo e nessun prodotto chimico di sintesi, con la massima valorizzazione di frutti autoctoni e territorio.

Vendemmie manuali e grande selezione delle uve **Fiano** e **Bombino Nero**, **Aleatico**, **Malbec** e **Negramaro** fanno da sfondo al vitigno principe di queste terre, **l'Uva di Troia**, che Roberto Perrone Capano ha saputo ben vinificare con l'aiuto dell'enologa **Emilia Tartaglione**. Il risultato è un "signor vino", di quelli in giacca e cravatta, elegante ed austero. Un **Nero di Troia** d'autore, di struttura e carattere da vendere, di quelli che fanno la differenza, in grado di dimostrare tutte le potenzialità di un vitigno straordinario ma ancora poco conosciuto ed apprezzato.

## **Nero di Troia in purezza dell'azienda Santa Lucia: nobiltà e carattere autentico**

Una produzione vinicola orientata alla qualità, attenta e precisa; l'azienda è stata tra le prime a qualificare il Nero di Troia, dandogli la giusta interpretazione ed un vero e proprio biglietto da visita. Ne sono l'esempio le 4000 bottiglie del **Rosso Riserva Le More - Castel del Monte DOCG 2017**. Un vino straordinariamente autentico e di forte richiamo territoriale, un superbo Nero di Troia in purezza da uve dei due ettari del cru **Castigliola**, riprodotte in vivaio con selezione massale di un clone aziendale e raccolte dopo la metà di ottobre.

Diciotto i mesi in barriques di rovere francese, di primo e secondo passaggio e altrettanti mesi in bottiglia. Veste di rosso rubino, attraversato da tenui riflessi granati: la frutta è protagonista al naso e da subito coinvolge con raffinate note di frutti scuri, more di rovo e prugna, amarena e ribes. Un corredo olfattivo che si accompagna a spezie dolci e pot-pourri, viola e noce moscata, evidenti i soffi balsamici e di rosmarino. Il gusto è pieno, freschezza e sapidità si equilibrano perfettamente, sostenuti da tannini ben presenti ma straordinariamente eleganti. Chiusura persistente e calda, sensuale, con echi fruttati e di erbe aromatiche. Un Nero di Troia dalla personalità nobile e dal portamento fiero.

## **Rosso Castel del Monte DOC Melograno 2019**

Seduce anche l'espressione olfattiva del **Rosso Castel del Monte DOC Melograno 2019**, scalpitante fratello della Riserva, anch'esso Nero di Troia in purezza e non meno interessante. Affinamento in botti di rovere di Slavonia per un anno, ulteriore affinamento in vasca vetrificata e almeno sei mesi in bottiglia. Ampio il bouquet di frutta matura, mirtili e prugna, amarena e liquirizia ma anche caffè e tabacco. Bocca sferzante, è ancora un giovanotto con tannini protagonisti e persistenti ma che lasciano presagire un futuro dall'alto potenziale. Lunghi i ritorni fruttati in chiusura.

## **Le leggiadre interpretazioni di Fiano e Rosato nelle terre del Puer Apuliae**

Elegante, ammaliante nel suo bellissimo colore di cipolla ramata è lo straordinario rosato **Fior di Ribes 2021**, Bombino Nero quasi in purezza con un tocco di Nero di Troia. Incantevole nelle sensazioni olfattive di fragoline e mirtillo, rosmarino, fiori di pesco e ciliegia. In bocca, una sorprendente sapidità conduce ad un finale persistente, dai tocchi fruttati e mentolati. Un superbo rosato per nulla scontato, territoriale, sei mesi in acciaio e una produzione limitata a sole 5000 bottiglie.

Chiude in bellezza la produzione, il Fiano in purezza **IGP Gazza Ladra 2021**, dal luminoso giallo paglierino e dall'assaggio pieno e sapido. Vitigno storico in Puglia, a contendersi le sue radici con la vicina Campania e che Roberto Perrone Capano ha voluto fortemente valorizzare nella sua freschezza e integrità, tanto da definirlo scherzosamente il Riesling di Puglia. Un ettaro di sincera interpretazione di un vitigno vigoroso quanto intenso e profumato. Vini autenticamente biologici, decisi e determinati nella loro impronta, ambasciatori degni e fieri rappresentanti delle nobili terre di Federico II.

**Azienda Agricola Santa Lucia di Roberto Perrone Capano**

S.C. San Vittore I - c.p. 165 Corato (Bari)

[Sito web](#) - [Facebook](#)